Come fare prevenzione, riqualificazione e cultura: FIMAA Milano per il Sociale racconta il Barrio's

Nel 1996 nasce l'**Associazione Amici di Edoardo** ONLUS, per finanziare la creazione e la crescita di un Centro di aggregazione giovanile, il **Barrio's**, in collaborazione con Don Gino Rigoldi. Il Barrio's opera in una zona periferica milanese, la Barona, dove spesso giovani e bambini vivono in una situazione di solitudine e disagio. *"Al Barrio's viene svolta un'importante azione di prevenzione nei confronti di fenomeni quale l'esclusione sociale, la dispersione scolastica, il bullismo, la droga, la criminalità"* spiega **Rosella Milesi Saraval**, fondatrice e presidente dell'Associazione Amici di Edoardo. *"Il Barrio's a seguito di un'indagine commissionata dall'Unione Europea a varie Università è stato dichiarato uno dei migliori Centri di aggregazione giovanile europei. Sono circa 60.000 i giovani che lo frequentano annualmente. Le attività svolte sono soprattutto in ambito educativo, formativo, ricreativo-culturale e di integrazione con uno sportello gratuito di consulenza e di orientamento legale; offriamo servizi di doposcuola, corsi di informatica e di italiano per stranieri ed altro ancora. All'interno del Barrio's c'è il Cine Teatro Edi nel quale organizziamo spettacoli vari, dal teatro d'avanguardia al cinema al cabaret a concerti di musica classica e non; nel "Barrio's Cafè" invece proponiamo momenti di ritrovo e musica dal vivo con spazio per artisti emergenti"*. Tra le iniziative culturali una delle più prestigiose è il Premio Edoardo Kihlgren Opera Prima Città di Milano, organizzato con il sostegno del Comune di Milano. Questa iniziativa crea uno spazio in cui giovani autori esordienti possono venire a contatto con pubblico e critica letteraria. *"Nel progetto sono coinvolti anche gli studenti delle scuole che partecipano alla scelta dell'opera vincitrice, è un modo concreto di diffondere la passione per la lettura tra i giovani così coinvolti attivamente. Recentemente è stato deciso di concentrare la nostra attenzione sui giovani che abbiano prematuramente abbandonato gli studi e che abbiano scarse possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Per questo realizziamo progetti per insegnare ai giovani in difficoltà un mestiere e per aiutarli a trovare una propria identità ed un ruolo attivo in una società che ha rotto gli schemi della tradizione."* ■



